dieci anni
CON I BAMBINI
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE
2016 | 2026

10 ANNI CON I BAMBINI
È ORA DI CRESCERE

Manifesto dei ragazzi

Cari adulti,

noi adolescenti, insieme a bambini e bambine, non vogliamo più essere considerati solo spettatori o numeri tra i banchi: abbiamo bisogno che le nostre parole e i nostri diritti si trasformino in azioni concrete, per il bene nostro e del Paese.
Il titolo dell'evento e del nostro Manifesto riprende quello che molti di voi, tanti, rivolgono direttamente o indirettamente a noi: "Sveglia ragazzi, è ora di crescere".
Noi invece lo rivolgiamo a voi, alle istituzioni e a tutti i decisori, al mondo della scuola, agli educatori e alle famiglie, al mondo dell'informazione e dei media. "È ora di crescere" lo chiediamo all'Italia. Vi invitiamo a crescere insieme, ad assumervi responsabilità, ad ascoltare le nuove generazioni e a costruire oggi, come comunità educante, le condizioni perché possiamo esprimere pienamente non solo il nostro potenziale, ma poterci realizzare "oggi" come persone, come cittadini e cittadine.
In questi mesi, con il supporto di Con i bambini, delle facilitatrici e dei nostri educatori, abbiamo lavorato in gruppo per elaborare un manifesto in cinque punti: il nostro Manifesto per contare, vivere e cambiare le cose.
Questo Manifesto sarà accompagnato anche dalla campagna di comunicazione "Non sono emergenza", che vede protagonisti tantissimi adolescenti come noi, promossa da Con i bambini per sottolineare che le nuove generazioni non sono un'emergenza, ma la più importante risorsa che abbiamo.

Vi elenchiamo i cinque punti.

1. Basta essere spettatori, vogliamo essere ascoltati e presi sul serio

La nostra opinione è importante, non solo quella degli adulti. Vogliamo contare davvero, a scuola come nella società. Abbiamo il diritto di esprimere liberamente la nostra opinione senza avere paura del giudizio. Ma essere ascoltati non basta: vogliamo essere presi in considerazione nelle decisioni che ci riguardano da vicino. Le scelte sul nostro percorso e sul nostro futuro non possono essere calate dall'alto senza interpellarci.
Chiediamo la possibilità per bambini e bambine di partecipare alle scelte che li riguardano. Chiediamo spazi e occasioni reali per far sentire la nostra voce sulle questioni quotidiane, vogliamo essere presi in considerazione e partecipare attivamente alle decisioni che si prendono su di noi, confrontandoci anche su ciò che accade nel mondo (dalle piazze alla vita pubblica) perché noi adolescenti facciamo parte della società a pieno titolo. Non siamo il futuro: siamo il presente, e vogliamo contare adesso.

2. Vogliamo una scuola che ci assomigli davvero

Vogliamo una scuola pubblica di qualità, inclusiva e accessibile, che non lasci indietro nessuno, attenta alle nostre reali esigenze, anche psicologiche ed emotive. Una scuola più aperta, con spazi belli, puliti, sicuri, accoglienti, in cui stare bene. Luoghi in cui studiare sia stimolante e non un peso insostenibile.
Chiediamo più occasioni per imparare attraverso attività pratiche e laboratori, chiediamo maggiore collaborazione. Regole chiare di cui capiamo il senso, a cui poter contribuire, e, soprattutto, una rivoluzione sul voto: Non è un numero a definire una persona! Nessun voto potrà mai contenere chi siamo davvero, con

le nostre fragilità, passioni, sogni e complessità, e decidere il valore o il futuro di ciascuno. Chiediamo una valutazione che valorizzi la crescita personale e il percorso.

3. Rivendichiamo il diritto di sbagliare e ad essere protetti
La nostra adolescenza va protetta e capita, non giudicata o messa sotto pressione costante.
Chiediamo di sbagliare senza avere paura di farlo, di dire di no senza subire giudizi. Vogliamo essere tutelati, protetti, informati su ciò che comporta il bullismo, poter contare su adulti davvero disponibili ad ascoltare le nostre emozioni, le nostre difficoltà, le nostre proposte e a darci una mano quando serve. Vogliamo poter chiedere e ricevere aiuto senza vergogna.

4. Abbiamo i nostri tempi, chiediamo maggiore attenzione e cura
Non siamo macchine da rendimento: siamo persone con passioni, bisogni e un mondo intero dentro.
Chiediamo di ricevere amore e cura dalle nostre famiglie, di avere un equilibrio sano tra studio e tempo libero che lasci spazio al riposo, alle amicizie, al gioco e ai propri interessi. E vogliamo che il mondo adulto si attivi per supportare e fare spazio ai nostri talenti.

5. Più spazio alla gentilezza, all'inclusione e a un futuro in cui sperare
Per cambiare il mondo bisogna partire da noi stessi, ma abbiamo bisogno di un contesto che ci dia fiducia. Chiediamo che uguaglianza, libertà e solidarietà siano le bussole della società. Crediamo nei piccoli gesti di gentilezza quotidiana e vogliamo costruire un futuro basato sulla pace e sull'inclusione. Questo manifesto è la prova che la speranza nel domani è saldamente in mano nostra. E che il futuro si scrive oggi, insieme.

PER CUI, VI DICIAMO: È ORA DI CRESCERE!